

PAROLE al centro

III EDIZIONE | 2025-2026

Giocare con i testi

Schede didattiche per leggere
e comprendere testi diversi

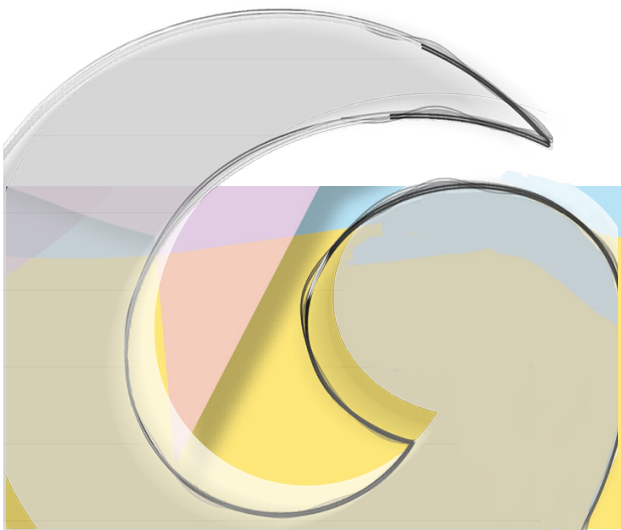
2° KIT

Giocare con i testi

Dopo il primo kit di **Giochi linguistici**, dedicato alle bambine e ai bambini di prima e seconda primaria, ecco una serie di schede didattiche di lettura e comprensione dei testi per le classi terza, quarta e quinta primaria. Le schede sollecitano gli alunni a cercare informazioni, rispondere a domande, completare frasi, produrre il titolo, immaginare la conclusione.

La tipologia dei testi è variegata (descrittivi, narrativi, regolativi, espositivi...), per abituare gli alunni a esplorare la ricchezza e gli usi molteplici della lingua. Le schede presentate hanno carattere esemplificativo e possono costituire uno stimolo per un percorso più ampio e per la produzione di ulteriori materiali.

Buon lavoro dal team di Parole al centro!



**LA VITA
SCOLASTICA**

Star bene a scuola

C. Barausse | B. Caponi | M. Todeschini | V. Zanette

**Materiali per la didattica inclusiva:
difficoltà di apprendimento e Italiano L2**

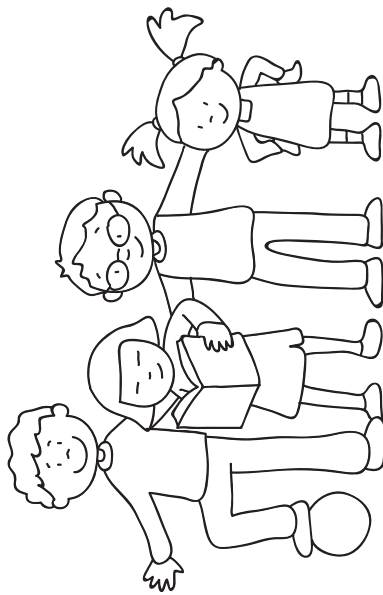


GIUNTI Scuola

@ Giunti Scuola 2025-26, Progetto "Parole al centro"

LEGGERE UN TESTO DESCRITTIVO

- Osserva l'immagine e descrivi a voce ciò che vedi.



- Ora leggi il testo.

I miei amici

Questi sono i miei amici Josef, Sofia e Zi Bin.

Josef ha 10 anni, è alto e ha i capelli neri. Josef gioca a calcio.

Zi Bin ha 9 anni, è bassa, ha i capelli neri e lisci. Zi Bin legge sempre.

Sofia ha 7 anni, ha i capelli biondi e gli occhi azzurri.

Io sono Luis, ho i capelli neri e ho gli occhiali.

- Indica con una **X** se la frase è vera (V) o falsa (F).

– Zi Bin gioca a calcio.

– Sofia ha 7 anni.

– Josef ha i capelli neri e gli occhiali.

– Luis ha gli occhiali e legge sempre.

- Quanti amici ha Luis? ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

- Rileggi il testo e colora il disegno.

V	F
V	F
V	F
V	F

LEGGERE UN TESTO NARRATIVO

- Leggi il titolo e rispondi.

Di chi parlerà il racconto? Parlane con l'insegnante e rispondi.

☐ Di bambini. ☐ Di nonni. ☐ Di genitori.

- Leggi il testo e controlla se hai risposto bene.

Una festa in classe

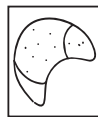
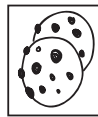
Oggi è il compleanno di Aisha. Quando è arrivata l'ora della merenda abbiamo festeggiato. Tutti noi bambini e la maestra Ornella abbiamo cantato *Tanti auguri a te*. La mamma di Aisha ha portato dei biscotti con il cioccolato molto buoni. I biscotti al cioccolato sono i dolci preferiti di Aisha. Abbiamo mangiato i biscotti e le patatine. Poi abbiamo bevuto l'aranciata. Aisha era molto contenta di festeggiare il suo compleanno con noi. Dopo la merenda siamo andati in giardino a giocare.

- Rispondi.

Quando c'è stata la festa?

☐ Alla fine delle lezioni. ☐ All'ora della merenda.

I dolci preferiti di Aisha sono:


☐

☐

☐

Che cosa hanno mangiato i bambini?

I bambini hanno mangiato

Che cosa hanno bevuto i bambini?

I bambini

LEGGERE UN TESTO REGOLATIVO SUL GIOCO

- Leggi le frasi e mettile in ordine.

Il gatto e i topi

Che cosa ti serve?

- Tante palline di carta; una ciotola.

☐ Il gatto deve prendere i topi.

☐ Un bambino è il gatto. Il gatto ha una ciotola con tante palline di formaggio. Tutti gli altri bambini sono topi.

☐ I topi presi dal gatto escono dal gioco.

☐ I topi cercano di rubare le palline di formaggio dalla ciotola senza farsi prendere dal gatto.

- Copia le frasi in ordine, poi rileggi tutto il testo.

1.

.....

2.

.....

3.

.....

4.

- Scegli il completamento corretto.

Il gatto deve:

☐ prendere il formaggio. ☐ prendere i topi.

I topi devono:

☐ correre lontano dal gatto. ☐ prendere il formaggio.

Quando un topo viene preso:

☐ mangia il formaggio. ☐ chiede scusa al gatto.

☐ esce dal gioco.

SCRIVERE FRASI

- Leggi questa frase. Cambia l'ordine alle parole e scrivi altre frasi. Segui le cornici.

Andrea	e	Sara	mangiano	un	panino	in	cucina

- Metti in ordine le parole e forma le frasi.

Luis – e – la pasta – In mensa – il pollo – ha mangiato

 le patatine fritte – e – sono – I miei piatti preferiti – la pizza

 in pizzeria – la mamma – ieri – con – sono andato – il papà
 – e

- Rispondi alle domande e scrivi due frasi diverse.

Emir mangia

 Emir mangia

 Che cosa? ☐ un panino ☐ una fetta di torta
 Con chi? ☐ con i suoi genitori ☐ con i suoi compagni
 Quando? ☐ a cena ☐ a merenda
 Dove? ☐ in cucina ☐ in mensa

DESCRIVO UNA PERSONA

- Rispondi alle domande e descrivi un tuo compagno di classe.

Chi è?	Il/la mi.... compagn.... si chiama
Quanti anni ha?	
Come sono i suoi capelli?	I suoi capelli sono
Di che colore sono i suoi occhi?	I suoi occhi sono
Com'è il suo naso? Piccolo, grande, a patatina?	Il suo naso è
Com'è la sua corporatura? È alto/a? È magro/a?	
Che cosa gli/le piace fare?	

- Usa la stessa traccia e descrivi te stesso sul quaderno.

ESPORRE UN ARGOMENTO

- Conosci un gioco che ti piace fare con i tuoi amici? Racconta a voce che cosa occorre fare.
- Segui la traccia, rispondi alle domande e scrivi le regole del gioco.

Questo gioco si chiama
Per giocare mi servono (Quanti giocatori servono? Quali
oggetti servono?)

Come si gioca?

All'inizio

Poi

Vince chi

Vince chi

.....

.....

.....

ESPORRE UN ARGOMENTO

- **Scheda per l'insegnante:** proponiamo un'attività collettiva di ricerca di informazioni ed esposizione di un argomento.
- **Occorrente:** alcuni fogli, sussidiario, alcuni libri divulgativi per bambini.
- Procuriamoci alcuni libri di divulgazione per bambini dalla biblioteca scolastica. Dividiamo la classe in quattro gruppi e affidiamo a ognuno uno dei seguenti argomenti: *Il mare e la regione mediterranea, Gli animali che vivono nell'acqua, Le piante che vivono nell'acqua, I Fenici, navigatori e commercianti*. Prestiamo attenzione a combinare bambini italofoeni e non italofoeni.
- Invitiamo ogni gruppo a trovare delle informazioni in merito all'argomento affidato. Per prima cosa chiediamo di prendere il sussidiario e di trovare le pagine che possono essere utili per la ricerca.
- Quando tutti hanno trovato pagine utili alla ricerca, chiediamo di leggerle, di trovare le informazioni più importanti e quindi di ripeterle nel gruppo. Invitiamo poi ad approfondire, cercando altre notizie sui libri a disposizione.
- Distribuiamo un foglio a ciascun gruppo e spieghiamo che ognuno deve esporre alla classe tutto quello che ha trovato sull'argomento, seguendo una breve scaletta (non più di quattro punti) appositamente preparata. Verifichiamo il lavoro di ogni gruppo, aiutando se necessario.
- Chiediamo ai bambini di dividersi le informazioni da riferire e di esporre ciascuno un punto della scaletta.
- Invitiamo dunque un gruppo alla volta a esporre il lavoro fatto alla classe. Procediamo ascoltando tutti i lavori dei gruppi.

ESPORRE UN ARGOMENTO.

LEGGERE UN TESTO ESPOSITIVO/1

- Leggi il titolo e rispondi. Di che cosa parlerà il testo?
☐ Di come si preparano le uova. ☐ Di alimentazione leggera
☐ Di come nasce una farfalla.
- Sai già qualcosa sull'argomento? Prima di leggere cerca di ricordare quello che sai, ti aiuterà a capire meglio il testo.
- Leggi il testo e controlla se hai risposto nel modo giusto.

Dall'uovo alla farfalla

La farfalla è un insetto bellissimo. In primavera farfalle colorate volano nei prati.

Ecco come nasce una farfalla.

Una farfalla femmina depone le uova su una foglia.

Dopo dieci giorni da ogni uovo nasce un piccolo bruco. Il bruco è molto piccolo, ma mangia moltissimo. Il bruco si nutre delle foglie dove vive. In poco tempo il bruco cresce.

Quando il bruco è cresciuto trova un posto dove gli altri animali non possono trovarlo. Il bruco fa uscire dalla bocca un filo di seta. Il bruco avvolge il suo corpo con il filo e forma un bozzolo. Il bruco rimane dentro il bozzolo e si trasforma in farfalla.

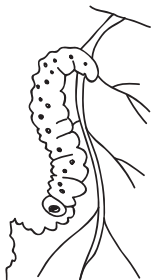
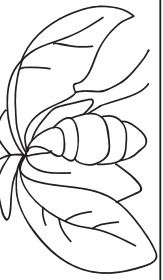
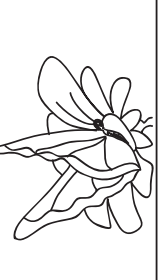
Quando la farfalla è formata rompe il bozzolo ed esce. La farfalla apre le ali e le distende per farle asciugare. Con le ali asciutte la farfalla può volare nei prati e andare a succhiare il nettare dei fiori. La farfalla può vivere pochi giorni o un mese. Prima di morire la farfalla depone delle uova sulle foglie da cui nasceranno nuovi bruchi.

- Il testo è diviso in quattro parti come le quattro fasi della nascita di una farfalla. Colora la barra con il colore giusto per ogni fase:

☐ deposizione delle uova ☐ nascita del bruco
☐ formazione del bozzolo ☐ nascita della farfalla

LEGGERE UN TESTO ESPOSITIVO/2

- Osserva le immagini e rileggi ogni sequenza del testo *Dall'uovo alla farfalla* della scheda "Leggere un testo espositivo/1". Spiega a voce quello che hai letto. Poi scrivi accanto a ogni immagine una frase che descriva quello che succede.

- Rispondi.

Che cos'è il nettare?

- ☐ un tipo di dolce.
☐ un tipo di vino.
☐ una sostanza dolce che hanno i fiori.

ANTICIPAZIONI E SEGNALI LINGUISTICI

- Leggi questi testi. Secondo te come continuano? Scegli la continuazione giusta.
1. *Gli Egizi credevano in molti dei, erano politeisti. Gli dei rappresentavano la natura (il sole, i tuoni...), gli animali o gli aspetti della vita (la nascita, la morte, la malattia).*
 - ☐ La valle del Nilo è una grande pianura fertile, in mezzo ai deserti che la circondano.
 - ☐ Tra gli dei c'erano Ra, il dio del sole, Anubi, il dio protettore dei morti e Horus, il dio del cielo.
 2. *Il giorno di inizio della primavera è il 21 marzo. Da questo giorno in poi le giornate sono più calde perché il Sole inizia a riscaldare la Terra.*
 - ☐ Gli animali si svegliano dal letargo. Se piove abbastanza, le piante crescono e i prati si riempiono di fiori.
 - ☐ La Pasqua è una festa molto importante per la religione ortodossa. Si mangiano le uova dipinte. In Grecia vengono dipinte di rosso.
- Ci sono parole importanti, che ci fanno capire come sono collegate le idee. Osserva le parole evidenziate, rifletti e scegli per ogni frase il completamento giusto.

Ionica è caduta perdìò ... ☐ si è fatta male. ☐ non ha visto il gradino.	Ionica è caduta perché ... ☐ si è fatta male. ☐ non ha visto il gradino.
La zia mi ha regalato un libro perché ... ☐ io le avevo chiesto un gioco. ☐ era il mio compleanno.	La zia mi ha regalato un libro ma ... ☐ io le avevo chiesto un gioco. ☐ era il mio compleanno.

CERCARE INFORMAZIONI NASCOSTE

- Leggi queste frasi e scegli l'informazione giusta.
- *Andrea è alto come Paolo.*
- Significa che: ☐ Andrea è più alto di Paolo.
☐ Andrea e Paolo sono alti uguali.
- *Jana mangia un altro biscotto.*
- Significa che: ☐ Jana mangia un solo biscotto.
☐ Jana ha già mangiato un biscotto.
- *Nel mio zaino c'è solo il quaderno di Matematica.*
- Significa che: ☐ non ci sono altri quaderni nello zaino, di nessun tipo.
☐ non ci sono altri quaderni di Matematica nello zaino.
- *Quando esci metti la sciarpa e prendi l'ombrello!*
- Significa che: ☐ fuori c'è il sole e fa caldo.
☐ fuori piove e fa freddo.
- Leggi questo testo e rispondi.
- Daniel ha due grandi cerotti sulle ginocchia.
La mamma ha detto che oggi non può fare il bagno.
Allora Daniel sta sotto l'ombrellone e legge un fumetto.
- Che cosa è successo a Daniel?
- Quali parole te lo fanno capire? Sottolineale nel testo.
- Dove si trova Daniel?
- Quali parole te lo fanno capire? Sottolineale nel testo.

LA RICERCA DI INFORMAZIONI

- **Scheda per l'insegnante:** presentiamo un'attività da svolgere con tutta la classe per elaborare un testo collettivo.
- Spieghiamo agli alunni che dovranno trovare delle informazioni sulla loro scuola e che serviranno per creare un dépliant. Dovranno essere informazioni chiare e semplici e rivolte a un bambino che si voglia iscrivere nella loro scuola.
- Dividiamo la classe in piccoli gruppi di 2-3 bambini, in cui saranno presenti italiani e stranieri. Lasciamo che esprimano le loro idee e si confrontino liberamente, poi forniamo a ogni gruppo una copia della scheda e lasciamo a tutti il tempo di completarla.
- Quando tutti i gruppi hanno concluso il loro compito, confrontiamo le informazioni in una discussione collettiva e guidiamo gli alunni a scegliere quelle per la stesura del testo comune.

La nostra scuola

La nostra scuola si chiama

Si trova in via

n., a

La nostra scuola segue i seguenti orari:

Ci sono classi.

All'interno si possono trovare (indica se c'è la palestra, la biblioteca...)

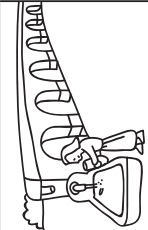
Nella nostra scuola si possono fare delle cose bellissime, per esempio:

.....

.....

ESPORRE UN TESTO

- Leggi il testo e osserva le immagini.

I FIUMI E GLI UOMINI	
Nell'antichità gli uomini abitavano vicino ai fiumi. I fiumi davano acqua per bere, per dissetare gli animali e per irrigare i campi.	
I fiumi potevano anche essere pericolosi. Quando c'erano molte piogge, l'acqua usciva dal fiume e allagava tutto: campi e case.	
Quando c'erano poche piogge, i fiumi erano secchi e gli uomini non sapevano come irrigare i campi. Le piante senza acqua morivano e gli uomini non potevano fare le provviste per l'inverno.	
Allora gli uomini iniziarono a pensare a come controllare l'acqua dei fiumi. Gli antichi Romani costruirono molti acquedotti. Gli acquedotti servivano a portare l'acqua nelle città. Il primo acquedotto fu costruito nel 312 a.C. e portava l'acqua a Roma.	

- **Ritaglia le sequenze del testo. Abbina a ogni sequenza uno di questi titoli.**

- Le forti piogge facevano allagare i campi.
- I Romani inventarono gli acquedotti.
- Gli uomini vivevano accanto ai fiumi.
- Se pioveva poco gli uomini non potevano irrigare i campi.

- **Completa le frasi. Prima di scrivere cerca la risposta nel testo.**

Gli uomini vivevano lungo i fiumi perché

Però se pioveva troppo

invece se pioveva poco

I Romani allora

TROVARE LE INFORMAZIONI

- Leggi il testo e osserva le immagini.

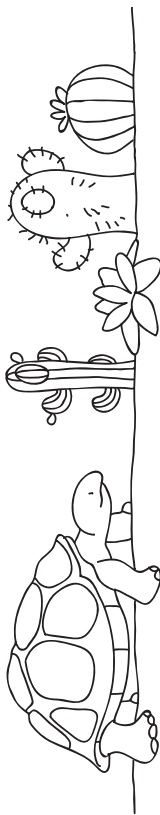
La tartaruga del desierto

La tartaruga del deserto vive nei deserti dell'America sud occidentale e del Messico.

Questa tartaruga può pesare fino a 20 chilogrammi. Ha il corpo ricoperto da una corazzina, il carapace. Il carapace ha una colorazione varia, dal marrone al giallo e difende la tartaruga dal caldo e dai predatori.

Quando fa molto caldo la tartaruga passa la maggior parte del giorno e della notte in grosse tane scavate nella terra. In queste tane sotterranee ci sono delle zone umide che permettono alla tartaruga di sopportare il caldo.

La tartaruga esce dalla sua tana solo all'alba o al tramonto per cercare il cibo. Nel deserto non c'è acqua e lei ricava l'acqua dai fiori, dalle piante grasse e da altre piante che mangia.



- Completa lo schema. Prima di scrivere cerca l'informazione nel testo.

La tartaruga del deserto

Dove vive →

Come è fatta →

Quanto pesa →

Che cosa mangia →

Quali sono le sue abitudini? →

.....

.....

.....

LA STORIA DELLA POSTA

Il nome "posta" dato alla corrispondenza è nato dalle stazioni di posta. Queste stazioni erano luoghi dove gli uomini che facevano lunghi viaggi a cavallo potevano fermarsi per cambiare i cavalli ormai stanchi. E nei tempi antichi i re, per mandare i loro messaggi ad altri re o ai soldati sui campi di battaglia, si servivano proprio di uomini, i corrieri che correvano con i loro cavalli e si fermavano spesso alle stazioni di posta.

Nell'antichità era molto complicato portare a destinazione una lettera. Pensate agli Assiri e ai Babilonesi, che scrivevano su tavolette di argilla. Tutto divenne più facile quando i pochi che sapevano scrivere cominciarono a farlo su papiri e pergamene, che erano leggeri e meno ingombranti. Per il trasporto delle lettere bisognava però servirsi di schiavi e viaggiatori.

Nel Medioevo non esisteva un regolare servizio per inviare una lettera. Allora scrivevano una lettera a una persona lontana in più copie. Affidavano ogni copia a un viaggiatore diverso e speravano che almeno una giungesse a destinazione.

I primi veri servizi di posta ci furono quando nacquero i primi servizi di trasporto pubblico. E chi pagava il servizio? Fino a 150 anni fa pagava chi riceveva la lettera. E se il destinatario non voleva riceverla? Il postino aveva fatto un viaggio per niente. Decisero allora di far pagare a chi spediva la lettera e inventarono il francobollo, da incollare sulla busta.

LEGGERE E CAPIRE UN TESTO ESPOSITIVO

- Leggi il testo.

Le attività degli Etruschi

Gli Etruschi erano ottimi contadini: sapevano costruire canali per irrigare i campi. Nei campi coltivavano cereali, legumi, ulivi e viti. Spesso gli Etruschi vendevano i loro prodotti ai popoli vicini.

Gli Etruschi allevavano maiali, pecore e capre e ottenevano carne, lana e latte. Gli Etruschi allevavano anche i buoi e li usavano per il lavoro nei campi.

Molti Etruschi abitavano vicino al mare ed erano abili pescatori. Sapevano navigare ed erano bravi nella pesca del tonno.

Gli Etruschi erano anche ottimi artigiani. Gli artigiani lavoravano i metalli, come il ferro, il rame e l'oro e fabbricavano armi e gioielli.

Erano bravi anche a lavorare la ceramica e fabbricavano grandi vasi, piatti e altri oggetti.

- Completa lo schema.

LE ATTIVITÀ DEGLI ETRUSCHI

I contadini



Costruivano
 Coltivano
 Vendevano
 Allevavano maiali, pecore e capre per
 I buoi servivano per

I pescatori



Pescavano

Gli artigiani



Lavoravano per fabbricare
 Con la ceramica fabbricavano

I SEGNALI LINGUISTICI: L'ANAFORA

- Osserva la parola evidenziata e rispondi.

*Io e la mamma abbiamo cucinato il pane
e poi **lo** abbiamo mangiato.*

Lo sta al posto di una parola, quale?

☐ Io. ☐ Pane. ☐ Mamma.

- Leggi le frasi. Poi collega la parola evidenziata al nome che sostituisce.

Esempio: A me la mela non piace. **La** mangi tu?

– Ho telefonato alla nonna e **le** ho fatto gli auguri.

– Marta non ha la penna. **La** puoi aiutare?

– Avete fatto un bel disegno. Ora **lo** potete appendere.

– I tuoi genitori sono molto simpatici. È bello stare con **loro**.

– Non trovo i colori. **Li** hai presi tu?

– È il compleanno di Ioan e **gli** ho regalato un pallone da basket.

- Leggi e rispondi.

Il gatto ha dei cuscinetti sotto le zampe. **Questa particolarità** permette al gatto di camminare senza fare rumore.

Le parole evidenziate a che cosa si riferiscono?

.....
